
	<b>I.I.S.S. Elena di Savoia – Piero Calamandrei</b>	
	<b>PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO – Nuovo Ordinamento</b>	

A.S. 2014-15

Coordinatrice: prof.ssa Paola Cannone

## PERCORSO FORMATIVO PRIMO BIENNIO

### PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO

Il dipartimento disciplinare umanistico si pone come obiettivo quello di far acquisire agli studenti del biennio, al termine dell'azione formativa, le seguenti **COMPETENZE** chiave riferite all'Asse Culturale dei linguaggi, e pubblicate nelle linee guida che definiscono il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88.

#### **Competenze Asse Culturale dei Linguaggi**

- **Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti**
- **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo**
- **Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi**
- **Acquisire gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico**
- **Utilizzare e produrre testi multimediali**

Competenze	Anno	Abilità	Anno	Conoscenze	Anno	Obiettivi minimi L'alunno deve essere in grado di:
Utilizzare la lingua italiana in modo adeguato  Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti	1 – 2	Applicare strategie per una lettura chiara e comprensibile	1-2	Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva	1-2	Utilizzare un linguaggio corretto nella morfo-sintassi e un lessico essenziale Conoscere le strutture essenziali della grammatica Decodificare i testi narrativi, selezionando i nuclei tematici essenziali Comprendere e analizzare un testo estrapolandone il relativo messaggio  Comprendere e analizzare un testo estrapolandone il relativo messaggio
		Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario	1-2	Elementi essenziali di narratologia( sequenze, fabula-intreccio, sistema dei personaggi, spazio-tempo, tipologia del narratore	1-2	
	1 - 2	Comprendere il messaggio contenuto in un testo letterario	1-2	Caratteristiche strutturali del racconto e del romanzo ( trame, luoghi, tempo del racconto e tempo della storia, narratore e focalizzazione, sistema dei personaggi	1-2	
				Caratteri, genesi e fortuna del romanzo tra '800 e '900	2	
				Visione e "lettura" di film tratti da romanzi	2	

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti	1-2	Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico	2	Struttura del testo poetico	2	Decodificare testi poetici, cogliendone le peculiarità espressive
		Comprendere il messaggio contenuto in un testo poetico	2	Denotazione e connotazione, figure retoriche, ecc.	2	Ricavare il messaggio contenuto nei testi poetici
		Padroneggiare le strutture della lingua presenti nel testo	2		2	Redigere brevi commenti nel rispetto delle regole morfo - sintattiche
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi	1-2	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo	1-2	Conoscenza graduale delle caratteristiche testuali: destinatario, oggetto, scopo, genere testuale	1-2	Produrre testi di varia tipologia ( brevi relazioni, sintesi, recensioni, commenti, semplici testi argomentativi) nel rispetto della morfologia e della sintassi
		Rielaborare in forma chiara le informazioni	1-2	-Il curriculum - la lettera formale e di accompagnamento	1	
		Padroneggiare le strutture della lingua	2	Caratteristiche strutturali del testo informativo-espositivo e scrittura di un testo	1-2	
		Produrre testi corretti e coerenti adeguate alle diverse situazioni comunicative	2			
				Tecniche di ricerca, selezione e raccolta delle informazioni in un articolo di cronaca e d'opinione	1-2	Comprendere i messaggi essenziali
				Riconoscere diversi generi di articolo	1-2	Rielaborare i messaggi principali

Prodotte testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	1 - 2	Rielaborare in forma chiara le informazioni  Padroneggiare le strutture della lingua	1-2  2	Riconoscimento degli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione	1-2  1-2	Comprendere i messaggi essenziali (1)  Rielaborare i messaggi principali (2)
Usare con padronanza gli strumenti espressivi indispensabili per comunicare in modo efficace		Utilizzare le strutture della lingua	1-2	Analisi grammaticale  Soggetti e predicati  Significato e funzione delle espansioni nella frase  Il concetto di periodo	1  1-2  1-2  2	Individuare correttamente gli elementi costitutivi della frase semplice(1)  Individuare correttamente gli elementi costitutivi della frase complessa (2)
Prodotte testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi  Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti	1-2  2	Esporre in modo chiaro, logico e coerente, esperienze vissute o testi ascoltati e/o letti  Comunicare ed argomentare il proprio punto di vista, in particolare in situazioni di vita scolastica  Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali  Utilizzare le strutture della lingua	1-2  1-2  1-2  1-2	Elementi della situazione comunicativa verbale e non verbale  Elementi della situazione comunicativa verbale e non verbale	1-2  1-2	Esporre in forma adeguata semplici contenuti(1)  Esporre in forma articolata semplici contenuti(2)

Usare adeguati strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa	1-2	Utilizzare le strutture della lingua	1-2	La funzione della lingua italiana	1-2	<p>Esporre in forma adeguata semplici contenuti(1)</p> <p>Esporre in forma sufficientemente articolata semplici contenuti(1)</p>

**Per i Criteri e le griglie di valutazione e condotta si fa riferimento a quelli approvati dal CdD.**

<b>TIPI DI VERIFICHE a scelta tra:</b>
<b>Prove orali tradizionali( interrogazioni individuali )</b>
<b>Prove scritte</b>
<b>Prove strutturate (test a risposta aperta o chiusa)</b>
<b>Prove multimediali</b>
<b>Relazioni</b>
<b>Altro</b>

## OBIETTIVI MINIMI ITALIANO

*Gli obiettivi sono declinati per singola classe del biennio, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e alle singole discipline di riferimento. Sono articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze\*\*, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2006) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base. I singoli moduli sono allegati alle programmazioni di Dipartimento e costituiscono parte integrante delle programmazioni individuali disciplinari.*

### **ASSE dei linguaggi**

#### **DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Italiano**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e/o competenze per le singole classi del biennio (anche per il recupero).*

#### Livelli di conoscenze e/o competenze minimi necessari alla sufficienza (voto: 6/10)

CLASSE PRIMA	<p>Utilizzare un linguaggio corretto nella morfo-sintassi e un lessico essenziale</p> <p>Conoscere le strutture essenziali della grammatica</p> <p>Comprendere semplici testi narrativi</p> <p>Produrre semplici testi scritti di varia tipologia</p> <p>Rielaborare i messaggi essenziali</p> <p>Individuare gli elementi essenziali della frase semplice</p> <p>Esporre in forma adeguata semplici contenuti</p>
CLASSE SECONDA	<p>Utilizzare un linguaggio corretto nella morfo-sintassi e un lessico essenziale</p> <p>Conoscere le strutture essenziali della morfo-sintassi</p> <p>Decodificare testi narrativi e poetici</p> <p>Comprendere e analizzare un testo estrapolandone il messaggio</p> <p>Redigere brevi commenti, sintesi, relazioni</p> <p>Individuare correttamente gli elementi costitutivi della frase complessa</p> <p>Esporre in forma sufficientemente articolata semplici contenuti</p>

## PROGRAMMAZIONE DI STORIA

Il dipartimento disciplinare umanistico si pone come obiettivo quello di far acquisire agli studenti del biennio, al termine dell'azione formativa, le seguenti **COMPETENZE** chiave riferite all'Asse Culturale Storico-sociale, e pubblicate nelle linee guida che definiscono il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88.

### Competenze Asse Culturale Storico-sociale

- **G 1 Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali**
- **G 2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente**
- **G 3 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**

Competenze	Anno	Abilità	Anno	Conoscenze	Anno	Obiettivi minimi L'alunno deve essere in grado di:
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	1 - 2	Leggere le differenti fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavando informazioni su eventi storici di epoche ed aree geografiche diverse.	1-2	Le diverse tipologie di fonti	1	Conoscere le linee essenziali dello svolgimento dei principali eventi storici previsti dal programma dalla preistoria alla crisi dell'Impero( 1)
		Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali	2	Roma dalla Repubblica all'Impero	2	Conoscere ed esporre in modo appropriato le linee essenziali dei

						principali eventi storici dalla Repubblica all'Impero(2)
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	1- 2	Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.  Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare sistemi economici politici e sociali diversi.	1-2	Eventi significativi periodizzanti e caratteristiche delle età preistorica ed antica	1	Saper usare un lessico semplice ma appropriato.
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	1-2	Identificare gli elementi maggiormente significativi della civiltà greca e romana per confrontare sistemi economici politici e sociali diversi.  Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo	1  1-2	Grecia e Roma: società, economia, forme di governo.  I regni romano-germanici	1  2	Esporre in modo semplice i principali eventi della storia greca e romana.  Conoscere ed esporre in modo corretto le linee essenziali dei principali eventi che hanno portato alla caduta dell'Impero e alla nascita dei regni romano-germanici
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e	1-2	Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate  Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale	1  2	Crisi della repubblica romana  Ostrogoti e Longobardi Giustiniano e la civiltà bizantina L'Islam	1  2	Conoscere ed esporre in modo semplice ma appropriato i principali fatti storici che hanno portato alla crisi di Roma. Ricostruire le tappe del dominio ostrogoto e longobardo in Italia Saper collocare nello



<p>culturali</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</p>	1-2	<p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale</p>	2	<p>L'Europa carolingia e la nascita del feudalesimo</p>	2	<p>spazio l'Oriente bizantino e l'Islam Conoscere ed esporre in forma appropriata le ragioni della nascita del feudalesimo</p>
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona . della collettività e dell'ambiente</p>	1 - 2	<p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p>	1	<p>Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana</p>	1-2	<p>Riflettere sui principali articoli della Costituzione Italiana e sui suoi valori fondativi.</p>
<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	1 – 2	<p>Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</p>	1-2  1-2	<p>Conoscere i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il territorio di Bari</p>	1-2	<p>Ricerca i principali fatti storici che hanno portato alla nascita e allo sviluppo della città di Bari.</p>

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	1-2	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni	2	Funzioni svolte da Regione, Provincia e Comune	2	Conoscere e riflettere sul ruolo svolto dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune.
---	-----	---	---	--	---	--

**Per i Criteri e le griglie di valutazione e condotta si fa riferimento a quelli approvati dal CdD.**

<b>TIPI DI VERIFICHE a scelta tra:</b>
<b>Prove orali tradizionali( interrogazioni individuali )</b>
<b>Prove strutturate (test a risposta aperta o chiusa)</b>
<b>Prove multimediali</b>
<b>Relazioni</b>
<b>Altro</b>

# PROGRAMMAZIONE DI DIRITTO ED ECONOMIA

## PERCORSO FORMATIVO BIENNIO

Il dipartimento disciplinare umanistico si pone come obiettivo quello di far acquisire agli studenti del biennio, al termine dell'azione formativa, le seguenti **COMPETENZE** chiave riferite all'Asse Culturale Storico-sociale, e pubblicate nelle linee guida che definiscono il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88.

### Competenze Asse Culturale Storico-sociale

- **G 1 Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali**
- **G 2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente**
- **G 3 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**

Competenze	Anno	Abilità/Capacità	Anno	Conoscenze	Anno	Moduli	UDA
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	1°-2°	-Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche -Identificare gli elementi maggiormente significativi e confrontare aree e periodi diversi -Leggere fonti diverse ricavando informazioni su eventi storici di epoche ed aree geografiche diverse -Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato le innovazioni storiche del pensiero economico		-Conosce il significato giuridico di "persona fisica" -Conosce l'evoluzione storica del concetto giuridico di "capacità" giuridica e d'agire -Conosce gli elementi costitutivi dello Stato -Conosce e distingue le forme di stato e di governo -Conosce l'evoluzione storica del concetto di "scambio" e conseguentemente di quello di "mercato"	1°	-La persona fisica -Forma e caratteri dello Stato -Il mercato	In modulo Pluridisciplinare forme e caratteri dello Stato
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona . della collettività e dell'ambiente	1°-2°	-Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprendere a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico -Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-stato-società -adottare nella vita quotidiana comportamenti capace di collegare il concetto di responsabilità ai fatti giuridici Riconosce l'autonomia della scienza economica come scienza sociale		-Conosce e distingue il concetto di norma sociale dal concetto di norma giuridica -Conosce gli elementi della norma giuridica -Conosce la funzione delle norme come regolatrici dei rapporti umani -Conosce i limiti della capacità d'agire -Conosce gli organi predisposti a disciplinare la sfera del minore -Conosce le origini ideali e politiche dello Stato Italiano -Conosce e descrive il processo di formazione dello Stato Italiano -Conosce le regole per tutelare la propria e l'altrui incolumità quando si è alla guida di un veicolo -Conoscere le norme del Codice della strada relative al "patentino"	1°	-La norma giuridica -La persona fisica -La persona giuridica -Forme e caratteri dello Stato -Beni e bisogni	In Modulo pluridisciplinare la parte sulla norma

				<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprende l'esigenza del rispetto delle regole per prevenire incidenti</li> <li>-Conosce il contenuto della scienza economica</li> <li>-Conosce i caratteri di beni e bisogni</li> <li>-Conosce il rapporto tra bisogni infiniti e mezzi finiti</li> <li>-Conosce i diversi ambiti sociali in cui si attua la soddisfazione dei bisogni</li> <li>-Conosce il concetto di utilità marginale e totale</li> <li>-Conosce e distingue il concetto di reddito da quello di patrimonio</li> <li>-Conosce gli elementi costitutivi delle persone giuridiche</li> <li>-Conosce la persona giuridica distinguendone gli aspetti giuridici ed economici</li> <li>-conosce la differenza tra associazioni e fondazioni</li> </ul>			
<p>Orientarsi nel settore produttivo del proprio territorio</p> <p>Collocare le proprie esperienze personali nella realtà di mercato presente nel territorio</p> <p>Comprendere le interazioni tra i soggetti che operano nel mercato</p>	1°-2°	<p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato e del lavoro</p> <p>Individuare il mercato come sistema organizzato di produzione e di scambio</p> <p>Riconoscere le relazioni economiche e sociali tra domanda ed offerta di un bene</p>		<p>Conoscere la nozione di mercato</p> <p>Conoscere il rapporto tra domanda e offerta di un bene</p> <p>Conoscere gli elementi che formano i prezzi</p> <p>Conoscere le principali forme di mercato e di coalizione tra imprese</p> <p>Conosce la persona giuridica che ha finalità economica</p> <p>Conosce il concetto di responsabilità collegato alle persone giuridiche</p>	1°	<p>-La persona giuridica</p> <p>-Il mercato</p>	

				Conosce il significato di autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta e tra imprese			
--	--	--	--	---	--	--	--

**Per i Criteri e gli strumenti di valutazione e di condotta, si fa riferimento a quelli approvati dal CdD.**

<b>TIPO DI PROVA</b>	
Prove scritte	
Prove orali tradizionali (interrogazioni individuali)	
Prove strutturate (test a risposta aperta e chiusa)	
Prove multimediali	
Relazioni di laboratorio	
Prove di verifica di laboratorio	
Altro.....	

## PERCORSO FORMATIVO BIENNIO

Il dipartimento disciplinare umanistico si pone come obiettivo quello di far acquisire agli studenti del biennio, al termine dell'azione formativa, le seguenti **COMPETENZE** chiave riferite all'Asse Culturale Storico-sociale, e pubblicate nelle linee guida che definiscono il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88.

### Competenze Asse Culturale Storico-sociale

- **G 1 Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali**
- **G 2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente**
- **G 3 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**

Competenze	Anno	Abilità/Capacità	Anno	Conoscenze	Anno	Moduli	UDA
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	1°-2°	-Colloca i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spaziotempo -Identifica gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi		-Conosce il periodo storico caratterizzato dal passaggio dalla monarchia alla repubblica. -Conosce il processo di integrazione europea e le prospettive di evoluzione Socio-economiche -Conosce struttura e competenze dell' ONU	2°	-La Costituzione italiana -Le organizzazioni internazionali	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	1°-2°	-Identifica i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia- Stato- società -Riconosce le funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli Enti locali ed è in grado di rivolgersi , per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati -Distingue i soggetti economici e il loro ruolo nel mercato del lavoro -identifica la funzione della spesa pubblica nel quadro di una economia nazionale -Riconosce il ruolo preminente delle scelte degli organismi internazionali sulla legislazione nazionale		-Conosce la distribuzione dei poteri secondo la Costituzione -Conosce composizione e ruolo del Parlamento nell'ambito dell'organizzazione dello Stato - Conosce composizione e ruolo del Governo nell'ambito dell'organizzazione dello Stato - Conosce funzione ed organizzazione degli organi giurisdizionali -Conosce composizione, poteri e compiti degli Enti locali -conosce il dettato costituzionale in materia di lavoro -Conosce la normativa comunitaria sulla libera circolazione dei lavoratori -Conosce il significato di spesa pubblica -Conosce il significato di "pressione fiscale" distinguendo imposte, tasse e contributi	2°	-La Costituzione italiana -Le forme della democrazia e i poteri dello Stato -Diritto del lavoro -La spesa pubblica -Organizzazioni internazionali	



Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	1°-2°	-Riconosce le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio -Riconosce il ruolo delle politiche internazionali sull'evoluzione della politica economica e monetaria nazionale		-Conosce le caratteristiche dei contratti di lavoro -Conosce le normative di tutela -Conosce diritti e doveri del lavoratore -Conosce le organizzazioni sindacali e le loro funzioni	2°	-Diritto del lavoro -La spesa pubblica	

**Per i Criteri e gli strumenti di valutazione e di condotta, si fa riferimento a quelli approvati dal CdD.**

<b>TIPO DI PROVA</b>	
Prove scritte	
Prove orali tradizionali (interrogazioni individuali)	
Prove strutturate (test a risposta aperta e chiusa)	
Prove multimediali	
Relazioni di laboratorio	
Prove di verifica di laboratorio	
Altro.....	

## OBIETTIVI MINIMI STORIA

*Gli obiettivi sono declinati per singola classe del biennio, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico–sociale) e alle singole discipline di riferimento. Sono articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze\*\*, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2006) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base. I singoli moduli sono allegati alle programmazioni di Dipartimento e costituiscono parte integrante delle programmazioni individuali disciplinari.*

**ASSE: storico-sociale**

**DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Storia**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e/o competenze per le singole classi del biennio (anche per il recupero).*

### Livelli di conoscenze e/o competenze minimi necessari alla sufficienza (voto: 6/10)

CLASSE PRIMA	<p>Conoscere le linee essenziali dello svolgimento dei principali eventi storici previsti dal programma dalla preistoria alla crisi della Repubblica romana</p> <p>Saper usare un lessico semplice e appropriato</p> <p>Riflettere sui principali articoli della Costituzione italiana</p> <p>Ricerca i principali fatti storici che hanno portato alla nascita e allo sviluppo della città di Bari</p>
CLASSE SECONDA	<p>Conoscere ed esporre in modo appropriato le linee essenziali dello svolgimento dei principali eventi storici previsti dal programma dall' Impero al feudalesimo</p> <p>Saper usare un lessico appropriato</p> <p>Riflettere sui principali articoli della Costituzione e sul ruolo di Comune, Provincia e Regione</p> <p>Ricerca i fatti storici che hanno portato alla nascita della città di Bari</p>

# PERCORSO FORMATIVO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

## CLASSE TERZA

### PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

In riferimento alla Direttiva MIUR n. 4 del 16/01/2012 - Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15/03/2010, n. 88, il Dipartimento Disciplinare di Lingua e Letteratura Italiana si pone come obiettivo quello di far acquisire agli studenti al termine del secondo biennio e quinto anno, le seguenti **COMPETENZE**:

- **Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;**
- **Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;**
- **Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.**

Il dipartimento, visto l'allegato A del D.P.R. 15 marzo 2010, art. 8, comma 3, individua altresì i nuclei fondanti della disciplina a partire dalle competenze, abilità, conoscenze da raggiungere al termine del **TERZO** anno di corso:

Competenze	Abilità	Conoscenze	Anno
<b>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</b>	Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.  Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici, e tecnologici.	Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana: dalle origini alla crisi del Classicismo.  Testi Letterari (poetico, narrativo, teatrale ecc..) e non letterario (storico-politico, scientifico, tecnico.	3

<b>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</b>	Saper costruire testi documentati di diversa tipologia e complessità.	La scrittura per l'esame di stato Criteri per la relazione di un rapporto e di una relazione Caratteri comunicativi di un testo multimediale	3
<b>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</b>	Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana ed europee Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale ed europeo.  Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche.	Il sistema Letteratura (Testi - Autori - Contesti): dalle Origini all'età della Controriforma.  Idee (poetiche) e Forme (generi) letterarie: Visioni del mondo.	3

La programmazione di Dipartimento costituisce il riferimento per la progettazione didattica/individuale dei docenti in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe.

<b>TIPO DI PROVA a scelta tra:</b>
Prove scritte
Prove orali tradizionali (interrogazioni individuali)
Prove strutturate (test a risposta aperta e chiusa)
Relazioni su attività individuali e/o di gruppo
Prodotti multimediali

## OBIETTIVI MINIMI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*Gli obiettivi sono declinati per ciascuna disciplina del secondo biennio e quinto anno, in riferimento alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88). I singoli moduli sono allegati alle programmazioni di Dipartimento e costituiscono parte integrante delle programmazioni individuali disciplinari.*

### **DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Lingua e Letteratura Italiana**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e/o competenze per le singole classi del triennio (anche per il recupero).*

#### Livelli di conoscenze e/o competenze minimi necessari alla sufficienza (voto: 6/10)

CLASSE  
terza

#### Conoscenze:

Elementi essenziali del percorso disciplinare soprattutto in relazione a:

- origini ed evoluzione della lingua italiana;
- generi letterari e loro caratteristiche strutturali;
- produzione letteraria degli autori più rappresentativi

#### Abilità:

- riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura e della lingua italiana
- contestualizzare testi e opere
- identificare i caratteri comuni e/o distintivi della produzione letteraria secondo una dimensione diacronica
- individuare i caratteri specifici dei generi letterari
- utilizzare i termini fondamentali specifici del linguaggio letterario
- individuare i rapporti tra contesto storico-sociale e produzione letteraria
- effettuare, sia pure in forma schematica, comparazioni tra opere e testi di uno stesso autore e di autori diversi, anche in relazione a contesti storico-geografici differenti

#### Per la produzione scritta:

- saper comprendere e sviluppare in modo pertinente la traccia assegnata, secondo alcune delle diverse tipologie previste dall'esame di stato;
- sapersi esprimere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfologico- sintattico;
- saper utilizzare un lessico appropriato su registri di scrittura diversi (analisi e commento, saggio breve, articolo di giornale...);
- saper riassumere un testo argomentativo, individuandone la struttura;

## PROGRAMMAZIONE DI STORIA

In riferimento alla Direttiva MIUR n. 4 del 16/01/2012 - Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15/03/2010, n. 88, il Dipartimento Disciplinare di Storia, cittadinanza e costituzione, si pone come obiettivo quello di far acquisire agli studenti al termine del secondo biennio e quinto anno, le seguenti **COMPETENZE**:

- **Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.**
- **Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.**

Il dipartimento, visto l'allegato A del D.P.R. 15 marzo 2010, art. 8, comma 3, individua altresì i nuclei fondanti della disciplina a partire dalle competenze, abilità, conoscenze da raggiungere al termine del **TERZO** anno di corso:

Competenze	Abilità	Conoscenze	Anno
<b>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</b>	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.  Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.  Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci	Persistenze e processi di trasformazione in ambito politico-sociale tra il secolo XI e il secolo XVI in Italia, in Europa e nel mondo.  Europa feudale; Papato - Impero - le Città; la crisi del '300 in Europa: il tardo Medioevo; il '400: verso le Monarchie Nazionali; i grandi viaggi e le scoperte geografiche; le guerre di religione.  Evoluzione dei sistemi economici e sociali con riferimenti agli aspetti culturali: la ripresa agricola e demografica; nuovi sistemi produttivi e nuove figure sociali.	3

	<p>con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>	<p>La visione del mondo: dall'Europa all'America. La rivoluzione della conoscenza: la diffusione del sapere e il metodo scientifico.</p> <p>Categorie e metodi della ricerca storica (fonti, interpretazioni storiografiche, periodizzazioni).</p>	
<p><b>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</b></p>	<p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</p> <p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p>	<p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p>	3

La programmazione di Dipartimento costituisce il riferimento per la progettazione didattica/individuale dei docenti in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe.

<b>TIPO DI PROVA a scelta tra:</b>
Prove orali tradizionali (interrogazioni individuali)
Prove strutturate (test a risposta aperta e chiusa)
Relazioni su attività individuali e/o di gruppo
Prodotti multimediali

## OBIETTIVI MINIMI STORIA

*Gli obiettivi sono declinati per ciascuna disciplina del secondo biennio e quinto anno, in riferimento alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88). I singoli moduli sono allegati alle programmazioni di Dipartimento e costituiscono parte integrante delle programmazioni individuali disciplinari.*

### **DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Storia**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e/o competenze per le singole classi del triennio (anche per il recupero).*

#### Livelli di conoscenze e/o competenze minimi necessari alla sufficienza (voto: 6/10)

CLASSE terza	<u>Conoscenze:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Elementi essenziali del percorso disciplinare soprattutto in relazione a:<ul style="list-style-type: none"><li>• Europa e Italia nel tardo Medioevo</li><li>• I grandi viaggi e la rivoluzione scientifica</li><li>• Categorie e metodi della ricerca storica (fonti, interpretazioni storiografiche, periodizzazioni).</li></ul></li></ul>
	<u>Abilità:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sapersi orientare rispetto ai nuclei fondamentali dei contenuti minimi, e saperli esporre in modo chiaro e consapevole.</li><li>• Collocare correttamente i nuclei fondamentali dei contenuti minimi nella linea del tempo e saperli esporre in modo chiaro e consapevole (contestualizzazione)</li><li>• Individuare analogie/differenze/relazioni tra i fatti storici (problematizzazione)</li><li>• Conoscere e usare gli strumenti fondamentali del lavoro storico.</li><li>• Saper riconoscere e usare le differenti fonti e interpretazioni della storia (documento e interpretazione)</li><li>• Cogliere ed esprimere la complessità dei fenomeni storici e saperli mettere in relazione (passato-presente-futuro), (tematizzazione)</li></ul>

## CLASSE QUARTA



## PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

In riferimento alla Direttiva MIUR n. 4 del 16/01/2012 - Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15/03/2010, n. 88, il Dipartimento Disciplinare di Lingua e Letteratura Italiana si pone come obiettivo quello di far acquisire agli studenti al termine del secondo biennio e quinto anno, le seguenti **COMPETENZE**:

- **Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;**
- **Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;**
- **Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.**

Il dipartimento, visto l'allegato **A** del **D.P.R. 15 marzo 2010, art. 8, comma 3**, individua altresì i nuclei fondanti della disciplina a partire dalle competenze, abilità, conoscenze da raggiungere al termine del **QUARTO** anno di corso:

Competenze	Abilità	Conoscenze	Anno
<b>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</b>	Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici, e tecnologici. Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.	Fonti dell'informazione e della documentazione. Tecniche della comunicazione. Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici. Testi Letterari (poetico, narrativo, teatrale ecc..) e non letterario (storico-politico, scientifico, tecnico).	4
<b>Redigere relazioni tecniche e documentare</b>	Saper costruire testi documentati di	La scrittura per l'esame di stato	

<b>le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</b>	diversa tipologia e complessità.  Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.	Criteri per la relazione di un rapporto e di una relazione Caratteri comunicativi di un testo multimediale	4
<b>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</b>	Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana ed europee Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale ed europeo.  Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche.  Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.	Il sistema Letteratura (Testi - Autori - Contesti): dal Seicento all'età del Verismo.  Idee (poetiche) e Forme (generi) letterarie: Visioni del mondo.  Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura.	4

La programmazione di Dipartimento costituisce il riferimento per la progettazione didattica/individuale dei docenti in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe.

<b>TIPO DI PROVA a scelta tra:</b>
Prove scritte
Prove orali tradizionali (interrogazioni individuali)
Prove strutturate (test a risposta aperta e chiusa)
Relazioni su attività individuali e/o di gruppo
Prodotti multimediali

## OBIETTIVI MINIMI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*Gli obiettivi sono declinati per ciascuna disciplina del secondo biennio e quinto anno, in riferimento alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88). I singoli moduli sono allegati alle programmazioni di Dipartimento e costituiscono parte integrante delle programmazioni individuali disciplinari.*

### **DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Lingua e Letteratura Italiana**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e/o competenze per le singole classi del triennio (anche per il recupero).*

#### Livelli di conoscenze e/o competenze minimi necessari alla sufficienza (voto: 6/10)

CLASSE  
quarta

##### Conoscenze:

Elementi essenziali del percorso disciplinare soprattutto in relazione a:

- caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici;
- generi letterari e loro caratteristiche strutturali;
- produzione letteraria degli autori più rappresentativi

##### Abilità:

- riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura
- contestualizzare testi e opere
- identificare i caratteri comuni e/o distintivi della produzione letteraria secondo una dimensione diacronica
- individuare i caratteri specifici dei generi letterari
- utilizzare i termini fondamentali specifici del linguaggio letterario
- individuare i rapporti tra contesto storico-sociale e produzione letteraria
- effettuare, sia pure in forma schematica, comparazioni tra opere e testi di uno stesso autore e di autori diversi, anche in relazione a contesti storico-geografici differenti

##### Per la produzione scritta:

- saper comprendere e sviluppare in modo pertinente la traccia assegnata, secondo alcune delle diverse tipologie previste dall'esame di stato;
- sapersi esprimere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfologico- sintattico;
- saper utilizzare un lessico appropriato su registri di scrittura diversi (analisi e commento, saggio breve, articolo di giornale...);
- saper riassumere un testo argomentativo, individuandone la struttura;

## PROGRAMMAZIONE DI STORIA

In riferimento alla Direttiva MIUR n. 4 del 16/01/2012 - Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15/03/2010, n. 88, il Dipartimento Disciplinare di Storia, cittadinanza e costituzione, si pone come obiettivo quello di far acquisire agli studenti al termine del secondo biennio e quinto anno, le seguenti **COMPETENZE**:

- **Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.**
- **Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.**

Il dipartimento, visto l'allegato A del D.P.R. 15 marzo 2010, art. 8, comma 3, individua altresì i nuclei fondanti della disciplina a partire dalle competenze, abilità, conoscenze da raggiungere al termine del **QUARTO** anno di corso:

Competenze	Abilità	Conoscenze	Anno
<b>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</b>	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.  Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.  Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti	Persistenze e processi di trasformazione in ambito politico-sociale tra il secolo XVII e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo.  I grandi processi di trasformazione: Riforme e Rivoluzioni.  Evoluzione dei sistemi economici e sociali con riferimenti agli aspetti culturali: la ripresa agricola e demografica; nuovi sistemi produttivi e nuove figure sociali.  La visione del mondo: dall'Europa	4

	<p>internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>	<p>all'America. La rivoluzione della conoscenza: la diffusione del sapere e il metodo scientifico.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Categorie e metodi della ricerca storica (fonti, interpretazioni storiografiche, periodizzazioni).</p>	
<p><b>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</b></p>	<p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</p> <p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p>	<p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p>	4

La programmazione di Dipartimento costituisce il riferimento per la progettazione didattica/individuale dei docenti in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe.

<b>TIPO DI PROVA a scelta tra:</b>
Prove orali tradizionali (interrogazioni individuali)
Prove strutturate (test a risposta aperta e chiusa)
Relazioni su attività individuali e/o di gruppo
Prodotti multimediali

## OBIETTIVI MINIMI STORIA

*Gli obiettivi sono declinati per ciascuna disciplina del secondo biennio e quinto anno, in riferimento alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88). I singoli moduli sono allegati alle programmazioni di Dipartimento e costituiscono parte integrante delle programmazioni individuali disciplinari.*

### **DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Storia**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze,abilità e/o competenze per le singole classi del triennio (anche per il recupero).*

#### Livelli di conoscenze e/o competenze minimi necessari alla sufficienza (voto: 6/10)

CLASSE quarta	<p><u>Conoscenze:</u></p> <p>Elementi essenziali del percorso disciplinare soprattutto in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Europa e Italia tra il secolo XVII e il secolo XIX</li><li>• I grandi processi di trasformazione: Riforme e Rivoluzioni</li><li>• Categorie e metodi della ricerca storica (fonti, interpretazioni storiografiche, periodizzazioni).</li></ul> <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sapersi orientare rispetto ai nuclei fondamentali dei contenuti minimi, e saperli esporre in modo chiaro e consapevole.</li><li>• Collocare correttamente i nuclei fondamentali dei contenuti minimi nella linea del tempo e saperli esporre in modo chiaro e consapevole (contestualizzazione)</li><li>• Individuare analogie/differenze/relazioni tra i fatti storici (problematizzazione)</li><li>• Conoscere e usare gli strumenti fondamentali del lavoro storico.</li><li>• Saper riconoscere e usare le differenti fonti e interpretazioni della storia (documento e interpretazione)</li><li>• Cogliere ed esprimere la complessità dei fenomeni storici e saperli mettere in relazione (passato-presente-futuro) (tematizzazione)</li></ul>
---------------	---

## CLASSE QUINTA

### PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

In riferimento alla Direttiva MIUR n. 4 del 16/01/2012 - Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15/03/2010, n. 88, il Dipartimento Disciplinare di Lingua e Letteratura Italiana si pone come obiettivo quello di far acquisire agli studenti al termine quinto anno, le seguenti **COMPETENZE**:

- **Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;**
- **Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;**
- **Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.**

Il dipartimento, visto l'allegato A del D.P.R. 15 marzo 2010, art. 8, comma 3, individua altresì i nuclei fondanti della disciplina a partire dalle competenze, abilità, conoscenze da raggiungere al termine del **QUINTO** anno di corso:

Competenze	Abilità	Conoscenze	Anno
<b>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</b>	Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.	Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.	5

	<p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p>	<p>Software "dedicati" per la comunicazione professionale.</p> <p>Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.</p>	
<p><b>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</b></p>	<p>Saper costruire testi documentati di diversa tipologia e complessità.</p> <p>Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.</p>	<p>La scrittura per l'esame di stato</p> <p>Criteri per la relazione di un rapporto e di una relazione</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p>	5
<p><b>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</b></p>	<p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p> <p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p>	<p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari</p>	5



	<p>Altre espressioni artistiche          Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.          Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.</p>	<p>Altre espressioni artistiche          Arti visive nella cultura del Novecento.          Criteri per la lettura di un'opera d'arte.          Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.</p>	
--	--	--	--

La programmazione di Dipartimento costituisce il riferimento per la progettazione didattica/individuale dei docenti in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe.

<b>TIPO DI PROVA a scelta tra:</b>
Prove scritte
Prove orali tradizionali (interrogazioni individuali)
Prove strutturate (test a risposta aperta e chiusa)
Relazioni su attività individuali e/o di gruppo
Prodotti multimediali

## OBIETTIVI MINIMI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*Gli obiettivi sono declinati per ciascuna disciplina del secondo biennio e quinto anno, in riferimento alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88). I singoli moduli sono allegati alle programmazioni di Dipartimento e costituiscono parte integrante delle programmazioni individuali disciplinari.*

### **DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Lingua e Letteratura Italiana**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e/o competenze per le singole classi del triennio (anche per il recupero).*

#### Livelli di conoscenze e/o competenze minimi necessari alla sufficienza (voto: 6/10)

CLASSE  
quinta

#### Conoscenze:

- Elementi essenziali del percorso disciplinare soprattutto in relazione a:
- caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici;
- generi letterari e loro caratteristiche strutturali;
- elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi

#### Abilità:

- riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura
- contestualizzare testi e opere
- identificare i caratteri comuni e/o distintivi della produzione letteraria secondo una dimensione diacronica
- individuare i caratteri specifici dei generi letterari
- utilizzare i termini fondamentali specifici del linguaggio letterario
- individuare i rapporti tra contesto storico-sociale e produzione letteraria
- effettuare, sia pure in forma schematica, comparazioni tra opere e testi di uno stesso autore e di autori diversi, anche in relazione a contesti storico-geografici differenti

#### Per la produzione scritta:

- saper comprendere e sviluppare in modo pertinente la traccia assegnata, secondo alcune delle diverse tipologie previste dall'esame di stato;
- sapersi esprimere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfologico- sintattico;
- saper utilizzare un lessico appropriato su registri di scrittura diversi (analisi e commento, saggio breve, articolo di giornale...);
- saper riassumere un testo argomentativo, individuandone la struttura;

## PROGRAMMAZIONE DI STORIA

In riferimento alla Direttiva MIUR n. 4 del 16/01/2012 - Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15/03/2010, n. 88, il Dipartimento Disciplinare di Storia, cittadinanza e costituzione, si pone come obiettivo quello di far acquisire agli studenti al termine del quinto anno, le seguenti **COMPETENZE**:

- **Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.**
- **Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.**

Il dipartimento, visto l'allegato A del D.P.R. 15 marzo 2010, art. 8, comma 3, individua altresì i nuclei fondanti della disciplina a partire dalle competenze, abilità, conoscenze da raggiungere al termine del **QUINTO** anno di corso:

Competenze	Abilità	Conoscenze	Anno
<b>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</b>	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).	5

	Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.	Categorie e metodi della ricerca storica (fonti, interpretazioni storiografiche, periodizzazioni).	
<b>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</b>	<p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	5

La programmazione di Dipartimento costituisce il riferimento per la progettazione didattica/individuale dei docenti in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe.

<b>TIPO DI PROVA a scelta tra:</b>
Prove orali tradizionali (interrogazioni individuali)
Prove strutturate (test a risposta aperta e chiusa)
Relazioni su attività individuali e/o di gruppo
Prodotti multimediali

## OBIETTIVI MINIMI STORIA

*Gli obiettivi sono declinati per ciascuna disciplina del secondo biennio e quinto anno, in riferimento alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88). I singoli moduli sono allegati alle programmazioni di Dipartimento e costituiscono parte integrante delle programmazioni individuali disciplinari.*

### **DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Storia**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e/o competenze per le singole classi del triennio (anche per il recupero).*

#### Livelli di conoscenze e/o competenze minimi necessari alla sufficienza (voto: 6/10)

##### Conoscenze:

Elementi essenziali del percorso disciplinare soprattutto in relazione a:

- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Categorie e metodi della ricerca storica (fonti, interpretazioni storiografiche, periodizzazioni).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

##### Abilità:

- Sapersi orientare rispetto ai nuclei fondamentali dei contenuti minimi, e saperli esporre in modo chiaro e consapevole.
- Collocare correttamente i nuclei fondamentali dei contenuti minimi nella linea del tempo e saperli esporre in modo chiaro e consapevole (contestualizzazione)
- Individuare analogie/differenze/relazioni/continuità/discontinuità tra i fatti storici (problematizzazione)
- Conoscere e usare gli strumenti fondamentali del lavoro storico.
- Saper riconoscere e usare le differenti fonti e interpretazioni della storia (documento e interpretazione)
- Cogliere ed esprimere la complessità dei fenomeni storici e saperli mettere in relazione in un'ottica storico-interdisciplinare (passato-presente-futuro, tematizzazione)
- Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali

CLASSE  
quinta